

## Delibera n° 481

Estratto del processo verbale della seduta del  
**27 marzo 2020**

**oggetto:**

PSR FVG 2014-2020. PROROGA STRAORDINARIA DEI TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI FINANZIATE A VALERE SULLE MISURE A INVESTIMENTO PER LA CAUSA DI FORZA MAGGIORE E DISPOSIZIONI STRAORDINARIE LEGATE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

|                             |                 |          |
|-----------------------------|-----------------|----------|
| <b>Massimiliano FEDRIGA</b> | Presidente      | presente |
| <b>Riccardo RICCARDI</b>    | Vice Presidente | presente |
| <b>Sergio Emidio BINI</b>   | Assessore       | presente |
| <b>Sebastiano CALLARI</b>   | Assessore       | presente |
| <b>Tiziana GIBELLI</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Graziano PIZZIMENTI</b>  | Assessore       | presente |
| <b>Pierpaolo ROBERTI</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Alessia ROSOLEN</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Fabio SCOCCIMARRO</b>    | Assessore       | presente |
| <b>Stefano ZANNIER</b>      | Assessore       | presente |
| <b>Barbara ZILLI</b>        | Assessore       | presente |

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

## Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e in particolare l'articolo 2, paragrafo 2 concernente il riconoscimento dei casi di forza maggior e circostanze eccezionali;
- il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità e, in particolare, l'articolo 4 concernente la disciplina dei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2019) 9135 final del 11 dicembre 2019 della quale si è preso atto con propria deliberazione 20 dicembre 2019, n. 2235;
- la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di sviluppo rurale";
- il regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4, emanato con D.P.Reg. 7 luglio 2016 n. 0141/Pres. e, in particolare l'articolo 7 comma 2, il quale stabilisce che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dall'Assessore competente per materia:
  - approva i bandi predisposti dalle strutture responsabili competenti (lettera a);
  - individua i casi di riduzione ed esclusione dei sostegni derivanti dall'inadempimento degli impegni posti a carico dei beneficiari delle misure, in applicazione della normativa comunitaria in materia di controlli e del decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienza dei beneficiari dei programmi di sviluppo rurale (lettera b);
- le proprie deliberazioni concernenti l'approvazione di bandi delle seguenti misure connesse agli investimenti:
  - n. 39 del 13 gennaio 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mediante l'approccio dei progetti di filiera;
  - n. 2624 del 29 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale sotto misura 3.2 – Sostegno per l'attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel

mercato interno del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- n. 1069 del 25 giugno 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 3.2.1 di cui al punto precedente;
- n. 1439 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 4.1.1 "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole";
- n. 1440 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 4.1.2 "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";
- n. 1438 del 28 luglio 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 – Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli;
- n. 1219 del 30 giugno 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 4 (Investimenti in immobilizzazioni materiali), sottomisura 4.3 (Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura) tipologia di intervento 4.3.1 Infrastrutture varie;
- n. 1908 del 06 ottobre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" – sottointervento 1 "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" operazioni 1, 2 e 3;
- n. 2188 del 10 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.4.1 "Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente" – sottointervento 1 "Investimenti non produttivi di conservazione e tutela dell'ambiente" operazioni 4 e 6;
- n. 786 del 28 aprile 2017 concernente l'approvazione del bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 mediante il pacchetto giovani;
- n. 292 del 16 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando individuale per l'accesso al solo premio per l'insediamento dei giovani in agricoltura;
- n. 2477 del 21 dicembre 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.1.1 "Avviamento di imprese per giovani agricoltori" – solo premio;
- n. 721 del 21 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando Misura 6 "sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – sottomisura 6.2 "avvio di imprese per attività extra-agricole nelle zone rurali" – intervento 6.2.1 "aiuto all'avviamento di imprese extra-agricole in zone rurali";
- n. 2548 del 23 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale al tipo di intervento 6.4.1 "sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili";
- n. 2021 del 28 ottobre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.2 "diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali";
- n. 2546 del 23 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 6.4.3 "sviluppo di nuovi prodotti";
- n. 1965 del 21 ottobre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 7.1.1 "stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti natura 2000";
- n. 2301 del 22 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 7.4.1 "servizi di base a livello locale per la popolazione rurale";
- n. 2459 del 7 dicembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 7 "servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali", tipologia di intervento 7.6.1 "riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale";
- n. 556 del 15 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", sottomisura 8.1, tipologia di intervento 8.1.2 "imboschimento con specie idonee all'arboricoltura da legno, con durata del ciclo non inferiore a 20 anni";
- n. 1216 del 17 luglio 2019 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.4, tipologia di intervento 8.4.1 "ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali";

- n. 291 del 16 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.5, tipologia di intervento 8.5.1 "investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali";
- n. 2144 del 6 novembre 2017 concernente l'approvazione del bando per l'accesso individuale alla misura 8, sottomisura 8.6, tipologia di intervento 8.6.1 "tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste";
- n. 1313 del 13 luglio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.1.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura del PSR 2014-2020 - seconda fase – invito a presentare i progetti di innovazione dei gruppi operativi";
- n. 2302 del 2 dicembre 2016 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.2.1 "creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera";
- n. 358 del 23 febbraio 2018 concernente l'approvazione del bando per l'accesso al tipo di intervento 16.5.1 "approcci collettivi agro climatico ambientali";
- n. 788 del 21 marzo 2018 concernente l'approvazione del bando relativo alla misura 16 cooperazione, tipo di intervento 16.7.1 "invito a presentare le strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale";
- n. 1518 dell'11 agosto 2016 concernente la presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale della misura 19 "sostegno allo sviluppo locale LEADER";

**Visti** i seguenti regolamenti specifici di misura:

- il regolamento di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante il pacchetto giovani, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 12 febbraio 2016, n. 26;
- il regolamento di attuazione per l'accesso alla sottomisura 8.1, operazione 8.1.1, imboschimento con specie a rapido accrescimento, pioppicoltura, del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), emanato con decreto del Presidente della Regione 4 marzo 2016, n. 44;

**Viste** altresì le seguenti proprie deliberazioni concernenti l'individuazione dei casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari:

- n. 2368 del 9 dicembre 2016 relativamente alle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, come modificata con propria deliberazione del 25 gennaio 2018, n. 118;
- n. 248 del 17 febbraio 2017 concernente il pacchetto giovani di cui al regolamento emanato con DPREG n. 26/2016;
- n. 249 del 17 febbraio 2017 concernente la misura 3 - regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, sottomisura 3.1 - sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari di cui al regolamento emanato con DPREG n. 87/2016;
- n. 1507 del 4 agosto 2017 concernente la misura 8.1 di cui al regolamento emanato con DPREG n. 44/2016;
- n. 1623 del 1 settembre 2017 relativamente alle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti per i bandi emanati successivamente al 30/03/2017;

**Considerato** che:

- i bandi approvati con le deliberazioni sopra citate, nonché i regolamenti specifici sopra indicati prevedono termini diversificati per l'avvio e la conclusione delle operazioni ammesse a finanziamento;
- che, in linea generale, il mancato rispetto del termine di avvio costituisce inadempimento di impegno essenziale il quale determina a carico del beneficiario la decadenza del sostegno;
- che, in linea generale, in relazione al termine di conclusione dell'operazione il beneficiario si impegna a chiedere eventuali proroghe prima della scadenza di detto termine e che dal mancato rispetto di detto impegno accessorio deriva l'applicazione della sanzione della riduzione graduale dell'aiuto;

**Considerato** in particolare che:

- a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 23 febbraio 2020 le Autorità nazionali e regionali hanno emanato provvedimenti che prevedono misure allo scopo di contenere e contrastare la diffusione del virus sul territorio;

- tra le misure disposte, dapprima per alcune parti del territorio nazionale e poi estese a tutto il territorio medesimo, rilevano soprattutto la sospensione dei servizi educativi, delle attività scolastiche di ogni ordine e grado e dei corsi professionali, il divieto di accesso e di allontanamento delle persone, la sospensione delle attività degli uffici pubblici non riguardanti servizi essenziali, la chiusura di tutte le attività commerciali ad esclusione di quelle di pubblica utilità, la sospensione dei servizi di trasporto di merci e di persone, nonché delle attività lavorative per le imprese e per le persone residenti ad esclusione di quelle che erogano servizi essenziali e di pubblica utilità;

- i limiti posti allo spostamento delle persone, le sospensioni e i divieti derivanti dalle misure sopra indicate interferiscono o impediscono lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziate dal PSR 2014-2020 e ritardano la loro conclusione e la presentazione delle domande di pagamento del saldo dell'aiuto entro i tempi stabiliti dai relativi bandi del PSR;

**Tenuto conto** pertanto che:

- a seguito della nota emergenza sanitaria determinata dall'epidemia di COVID-19 e delle conseguenti misure di contenimento degli effetti dello stesso, i beneficiari pubblici e privati del PSR FVG 2014-2020 potrebbero ragionevolmente incorrere in rallentamenti nello svolgimento delle proprie ordinarie attività, con effetti anche sulla realizzazione e rendicontazione degli interventi finanziati, trovandosi quindi nell'impossibilità di rispettare i termini temporali stabiliti dai bandi e dai regolamenti emanati a valere sul PSR in condizioni ordinarie;

**Preso atto** che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 costituisce causa di forza maggiore, in aderenza a quanto precisato con la Comunicazione C (88) 1696 relativa alla "forza maggiore" del diritto agrario europeo con la quale la Commissione ha individuato gli elementi costitutivi della causa di forza maggiore, ossia l'elemento oggettivo (la circostanza anormale, indipendente dall'operatore) e l'elemento soggettivo (conseguenze inevitabili malgrado tutta la diligenza usata);

**Valutata** quindi l'opportunità di intervenire anche al fine di contenere gli oneri per la gestione amministrativa di numerose richieste individuali di riconoscimento di nuovi termini di avvio o conclusione delle operazioni per causa di forza maggiore che potrebbero pervenire agli uffici attuatori del PSR a causa della conclamata emergenza epidemiologica da COVID-2019;

**Ritenuto** pertanto necessario disporre la proroga generale straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui bandi e sui regolamenti specifici delle misure del PSR 2014-2020 sopra citate, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione del sostegno o comunque definite con ulteriori provvedimenti e comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020;

**Valutata** la necessità di disporre proroga analoga a quella sopra indicata anche ai termini di avvio e di conclusione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati dai Gruppi di azione locale (GAL) di cui alla misura 19 del PSR - Sostegno allo Sviluppo locale Leader - Strategia di Sviluppo Locale del GAL;

**Considerato** che per una effettiva efficacia della disposizione di cui al presente atto tali proroghe dovranno essere riconosciute e inserite sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dagli uffici attuatori delle misure senza alcun adempimento a carico dei soggetti beneficiari coinvolti;

**Valutata** altresì la necessità, sempre al fine di fronteggiare le difficoltà operative per i beneficiari del PSR derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19, di disporre per l'anno 2020 la non applicazione delle riduzioni del sostegno relative all'impegno accessorio della trasmissione entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione delle informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn. 2368/2016 e 1623/2017, nonché di cui alle deliberazioni di approvazione dei bandi PSR 2014-2020 precedenti la deliberazione n. 1623/2017; ciò, anche in considerazione delle interferenze e dei rallentamenti delle attività dei beneficiari a causa dell'emergenza Covid19 tali da incidere sulla quantità e qualità dei dati eventualmente trasmessi e, in particolare, al fine di evitare che il beneficiario possa incorrere in riduzioni del sostegno in un periodo emergenziale quale quello attuale per inadempimenti di impegni a carattere prevalentemente formale;

**Visti** in particolare i seguenti impegni previsti a carico dei beneficiari per le seguenti misure PSR:

- sottomisura 8.1. operazione 1 (pioppicoltura) di cui all'allegato A della propria deliberazione n. 1507/2017:

- ottenere la certificazione per la gestione sostenibile dei pioppeti entro un anno dalla conclusione dell'operazione;

- tipologia di intervento 4.3.1 infrastrutture viarie di cui al bando approvato con propria deliberazione del 30 giugno 2017, n. 1219:

- che le proprietà forestali servite dalle infrastrutture viarie oggetto di sostegno siano certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
  - limitatamente alle imprese forestali facenti parte dell'associazione, beneficiarie del sostegno, ottenere la certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo;
- tipologia di intervento 8.4.1 - ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali di cui al bando approvato con propria deliberazione del 17 luglio 2019 n. 1216:
- le proprietà forestali in cui ricadono gli interventi devono essere certificate per la gestione forestale sostenibile, entro un anno dalla conclusione dell'operazione;
- tipologie di intervento 8.5.1 - investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali di cui al bando approvato con deliberazione del 16 febbraio 2018, n. 291 e 8.6.1 – tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste di cui al bando approvato con deliberazione del 6 novembre 2017, n. 2144:
- le proprietà forestali in cui ricadono gli interventi devono essere certificate per la gestione forestale sostenibile, entro un anno dalla conclusione dell'operazione;
  - qualora il soggetto beneficiario sia un'impresa, essa dovrà essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione;

**Valutata** pertanto la necessità di disporre una proroga di sei mesi in relazione agli impegni previsti a carico dei beneficiari delle misure sopra indicate relativi all'ottenimento delle certificazioni ivi richiamate con decorrenza successiva alla data del 23 febbraio 2019, atteso che il termine entro il quale i beneficiari dovrebbero ottenere la certificazione in questione scadrebbe nel corso del periodo emergenziale causato da COVID-19 con le conseguenti difficoltà operative oggettivamente derivanti a carico dei beneficiari medesimi;

**Ritenuto** infine necessario divulgare con gli opportuni mezzi quanto disposto con la presente deliberazione, al fine di portare a conoscenza di tutti i beneficiari le disposizioni di maggior loro favore in essa contenute;

**Visti** infine:

- il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

- l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali, come approvata con propria deliberazione 23 luglio 2018, n. 1363, come da ultimo modificata con deliberazione 3 maggio 2019, n. 721;

- l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna,

La Giunta regionale all'unanimità

## **Delibera**

**1.** Di disporre la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati con le deliberazioni in premessa citate e sui regolamenti specifici delle misure del PSR 2014-2020 sopra citate, a decorrere dalle rispettive scadenze indicate nei provvedimenti di concessione del sostegno o comunque definite con ulteriori provvedimenti e comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020.

**2.** La proroga di cui al punto 1 è disposta altresì con riferimento ai termini di avvio e di conclusione delle operazioni finanziate a valere sui bandi approvati dai Gruppi di azione locale (GAL) di cui alla Misura 19 del PSR - Sostegno allo Sviluppo locale Leader - Strategia di Sviluppo Locale del GAL.

**3.** Le proroghe di cui ai punti precedenti saranno riconosciute e inserite sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) dagli uffici attuatori delle misure senza alcun adempimento a carico dei soggetti beneficiari coinvolti.

**4.** Di disporre per l'anno 2020 la non applicazione delle riduzioni del sostegno relative all'impegno accessorio della trasmissione entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione delle informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma di cui alle deliberazioni di Giunta regionale nn.

2368/2016 e 1623/2017, nonché di cui alle deliberazioni di approvazione dei bandi PSR 2014-2020 precedenti la deliberazione n. 1623/2017.

**5.** Di disporre la proroga di sei mesi per gli impegni concernenti l'ottenimento delle certificazioni forestali, stabiliti per le misure 4.3.1, 8.1- operazione 1, 8.4.1, 8.5.1 e 8.6.1 così come in premessa richiamati, la cui decorrenza sia successiva alla data del 23 febbraio 2019.

**6.** Quanto disposto dalla presente deliberazione è portato a conoscenza dei beneficiari mediante il sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il portale dedicato al PSR e ogni altro sistema di diffusione delle notizie.

**7.** La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE